

Derivazione di utenza di reti idriche
COLLARE DI DERIVAZIONE ARTIGLIO
FLANGIATO



INDICE

1 INTRODUZIONE.....	3
1.1 <i>Ambiti di applicazione.....</i>	<i>3</i>
1.2 <i>Gamma PAM NEXUS.....</i>	<i>3</i>
2 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI.....	3
2.1 <i>Materiali e rivestimenti.....</i>	<i>3</i>
2.2 <i>Dimensioni e masse.....</i>	<i>4</i>
3 NORMATIVE.....	5
3.1 <i>Collaudi e test.....</i>	<i>5</i>
3.2 <i>Conformità alle norme.....</i>	<i>5</i>
4 ISTRUZIONI PER L'USO.....	5
4.1 <i>Immagazzinamento.....</i>	<i>5</i>
4.2 <i>Installazione.....</i>	<i>5</i>

1 INTRODUZIONE

1.1 Ambiti di applicazione

I collari di derivazione artiglio flangiato fanno parte della gamma accessori di derivazione di utenza di reti idriche PAM NEXUS e sono impiegati per derivazioni di utenza sulle reti di distribuzione acqua, per installazione di saracinesche o altro organo di intercettazione e giunzione flangiato. Sono utilizzabili su tubazioni in acciaio, ghisa e cemento amianto con pressioni di funzionamento ammissibili (PFA) pari a 16 bar.

1.2 Gamma PAM NEXUS

I collari di derivazione artiglio flangiato sono disponibili per tubazioni da DN 150 a DN 400 mm con derivazioni da 80 e 100 mm (con garanzia di passaggio totale).
Pressione di funzionamento ammissibile (PFA) 16 bar - Pressione di collaudo 25 bar.

2 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

2.1 Materiali e rivestimenti

- Sella in ghisa grigia GG 250 secondo UNI EN 1561 rivestita di polvere epossidica con spessore medio di 250 micron;
- Foratura a flangia UNI 2277, UNI 2278, UNI EN 1092-2, PN 10-16 ;
- Staffa di serraggio composta da piatto in lamiera, perni filettati, dadi e rondelle, tutto in acciaio inox AISI 304;
- Piatto con spessore minimo di 2 mm;
- Guarnizione di tenuta tra sella e condotta EPDM;
- Materiali conformi al trasporto di acqua potabile.

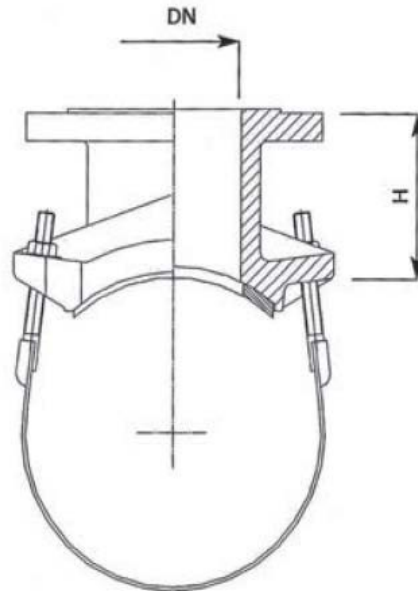
Disponibili su richiesta:

- staffa di serraggio in acciaio inox avente superficie a contatto con la condotta rivestita da profilato in gomma;
- guarnizione in tenuta NBR conforme al KTW e al D.M. 174/04;
- forature della flangia diverse su richiesta.

La guarnizione di forma rettangolare con foro passante al centro e il suo particolare alloggiamento nell'apposita sede sulla sella, ove è incollata, le consente di rimanere spalleggiata lungo tutto il suo perimetro esterno garantendo la massima affidabilità di tenuta.

L'ampiezza della superficie di appoggio della sella sulla tubazione principale, nonché la presenza per tutti i modelli di due staffe di ancoraggio adeguatamente distanziate tra di loro, permettono, una volta installato, grande stabilità del raccordo.

2.2 Dimensioni e masse



DN tub. principale	DE* campo di applicazione	dn ** derivazione	n° staffe	h mm	PESO kg
150	168-184	80	2	124	12,7
150	168-184	100	2	124	13
200	218-246	80	2	120	13,2
200	218-246	100	2	120	13,5
250	272-298	80	2	128	14,9
250	272-298	100	2	128	14,7
300	322-355	80	2	130	15,5
300	322-355	100	2	130	15,8
350	356-414	80	2	130	18,5
350	356-414	100	2	130	18,9
400	406-460	80	2	130	18,8
400	406-460	100	2	130	19,2

Dimensioni in mm / Massa in kg

- (*) Misure diverse dal campo di applicazione indicato sono disponibili su richiesta.
 (***) Foratura a flangia diversa dallo standard da precisare in sede di ordine specificando norma di riferimento e PN.

3 NORMATIVE

3.1 Collaudi e test

I prodotti della linea NEXUS sono prodotti e collaudati in stabilimento certificato secondo ISO EN9001.

Controllo della verniciatura: test spessore, test di porosità (holiday test), test di resistenza meccanica (impact test), test polimerizzazione (MIBK test).

3.2 Conformità alle norme

Materiali conformi al trasporto di acqua potabile secondo:

- D.M. 174/04 per le parti applicabili (ex C.M.S. 102 del 2/12/78);
- Normative estere: KTW, ACS, WRAS.

4 ISTRUZIONI PER L'USO

4.1 Immagazzinamento

I materiali dovranno preferibilmente essere tenuti in luoghi coperti, il più possibile al riparo dal sole e dalla pioggia ed in generale dagli agenti atmosferici. Si dovrà evitare che le sedi di tenuta vengano a contatto con polvere o terra.

4.2 Installazione

Di seguito si descrivono le operazioni da eseguire durante l'installazione:

1. Posizionare la sella in ghisa sulla condotta da derivare;
2. Inserire le staffe posizionando i perni filettati nelle apposite asole predisposte nella sella;
3. Inserire le rosette piane sul perno filettato e successivamente i dadi esagonali;
4. Avvitare manualmente i quattro dadi fino al serraggio parziale, mantenendo equidistante i terminali dal piatto della sella in ghisa;
5. Operare quindi un serraggio in croce agendo sui dadi, con apposita chiave, in modo graduale e uniforme. Si consiglia la lubrificazione dei dadi con grasso grafitato (coppia di serraggio secondo Norma UNI 3740/74);
6. Eseguire la foratura della condotta mediante idonea attrezzatura bloccata sulla flangia di derivazione.

Il collare permette di fare la presa in carico della condotta, purché tra collare e attrezzatura per forare venga inserito idoneo organo di intercettazione.

La presenza su tutti i DN di due staffe di ancoraggio ed adeguatamente distanziate tra di loro, permettono una volta installato, grande stabilità di presa.